



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Siena

**Oggetto:** Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplina ING-IND35 Ingegneria Economico Gestionale della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare Ing-Ind 35 della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 205 del 25/01/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 12/02/2008 costituita da:

Prof. Mauro Caputo, Università degli Studi di Salerno, Presidente  
Prof. Paolo Mancuso, Università di Roma Tor Vergata, Membro  
Dott.ssa Barbara Scozzi, Politecnico di Bari, Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 11 settembre 2008 alle ore 12.30 e si è riunita nei giorni 15, 16 e 17 ottobre 2008 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Siena.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. sei adunanze ed ha concluso i lavori il 17 ottobre 2008, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone del prof. Mauro Caputo e della dott.ssa Barbara Scozzi;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- c) a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- d) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- ARGENTO Daniela Palma
- BANDINELLI Romeo
- FEDELE Pasquale
- MAZZI Anna
- MURGIA Gianluca

Il candidato BANDINELLI Romeo in data 15 ottobre 2008 ha rinunciato a partecipare al concorso come riportato in allegato ai diversi verbali.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente al profilo di carriera.

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere le prime due prove previste dal bando, di cui la prima scritta e la seconda scritta.

Tutti i candidati si sono presentati alle due prove.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sui singoli candidati: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato: Murgia Gianluca.

Letto approvato e sottoscritto.

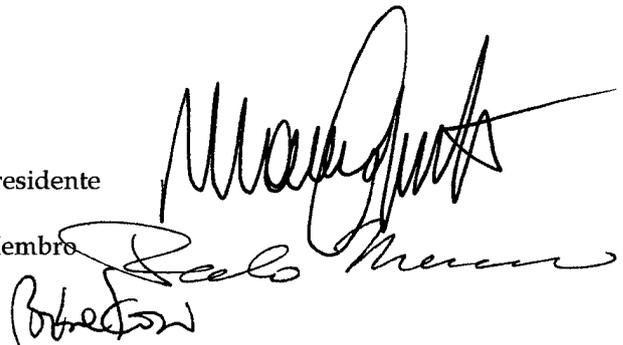
Siena, 17/10/2008

La Commissione:

Prof. Mauro Caputo, Università degli Studi di Salerno, Presidente

Prof. Paolo Mancuso, Università di Roma Tor Vergata, Membro

Dott.ssa Barbara Scozzi, Politecnico di Bari, Segretario



PROFILI DI CARRIERA

**Candidato Argento Daniela Palma**

La candidata ha svolto con rigore metodologico e continuità temporale l'attività di ricerca su tematiche proprie dell'Economia Aziendale, maturando proficue esperienze di studio in Italia e all'estero. Ha conseguito una buona esperienza didattica sulle discipline caratterizzanti l'Economia Aziendale. Il principale contributo presentato dalla candidata è un lavoro monografico che analizza i processi di cambiamento nella governance del servizio idrico in Italia e nei Paesi Bassi originati dall'emanazione di riforme aventi come obiettivo il miglioramento dell'efficienza dei servizi ai cittadini; il lavoro riassume i risultati di ricerca già presentati nella tesi di dottorato. I restanti contributi si sostanziano in alcune pubblicazioni con scarsa diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale e alcuni lavori sono stati sottomessi a riviste con diffusione internazionale ma non ancora pubblicati. In tutte le pubblicazioni presentate è possibile enucleare l'apporto individuale della candidata. I temi complessivamente affrontati dalla candidata appaiono sufficientemente congrui con le tematiche proprie dell'ingegneria economico-gestionale.

**Candidato Fedele Pasquale**

L'attività di ricerca del candidato si è concentrata prevalentemente su tematiche relative alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni ICT. Su questo tema il candidato ha svolto alcuni lavori, presentati prevalentemente in convegni e workshop internazionali, in cui non si evidenziano effetti economici ed organizzativi delle innovazioni e dei sistemi ICT ma si analizzano gli aspetti relativi alla progettazione e sviluppo delle architetture informatiche. Le tematiche affrontate, sebbene svolte con originalità e rigore metodologico, sono pertanto marginali rispetto alle linee di ricerca generalmente sviluppate nell'ambito dell'ingegneria economico-gestionale. Nei lavori in collaborazione, inoltre, non è possibile enucleare analiticamente l'apporto individuale del candidato. Infine, il candidato ha svolto la sua attività didattica prevalentemente nelle discipline del settore ING-INF/03.

**Candidato Mazzi Anna**

La candidata dimostra una congrua attività di formazione e aggiornamento. L'attività di ricerca è concentrata prevalentemente sui temi della qualità, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della valutazione degli interventi attraverso indicatori di performance. Su questi temi la candidata presenta un buon numero di pubblicazioni a diffusione nazionale e internazionale svolte in collaborazione con altri autori per le quali, tuttavia, non è possibile enucleare analiticamente il contributo dei singoli. Per quasi tutti i lavori in "monografie", inoltre, la candidata si limita ad allegare solo l'indice dell'opera, rendendo impossibile la valutazione. La collocazione editoriale degli articoli pubblicati in rivista e negli atti di convegno non trova ampia diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale. Tutta l'attività didattica è svolta in discipline caratterizzanti il settore della chimica industriale e tecnologica.

**Candidato Murgia Gianluca**

L'attività di ricerca svolta dal candidato concerne lo studio delle problematiche organizzative e tecnologiche connesse all'apprendimento on-line e dei processi decisionali nei diversi modelli organizzativi. Con riferimento alla prima area tematica, il lavoro principale è la monografia dal titolo "CollaborativE-learning", di cui il candidato è co-autore; con riferimento alla seconda area tematica, il candidato presenta lavori in atti di convegni nazionali ed internazionali e la tesi di dottorato. I risultati della ricerca, svolta con continuità nel tempo, sono originali e sono frutto di analisi condotte con rigore metodologico. La collocazione editoriale della maggior parte dei contributi trova ampia diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale. L'attività didattica è svolta in discipline tipiche dell'ingegneria economico-gestionale e si è concretizzata anche nella stesura di alcuni capitoli all'interno del testo "Economia ed Organizzazione Aziendale" curato dagli autori La Bella e Battistoni.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

**Candidato Argento Daniela Palma**

- Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: la candidata ha svolto con continuità temporale l'attività didattica e di ricerca dal conseguimento della laurea ad oggi, effettuando proficue esperienze di studio in Italia e all'estero. L'attività di ricerca è prevalentemente focalizzata sulla governance e la pianificazione dei servizi pubblici locali ed in particolare del servizio idrico. Su questo tema il principale contributo presentato dalla candidata è un lavoro monografico che analizza i processi di cambiamento nella governance del servizio idrico in Italia e nei Paesi Bassi originati dall'emanazione di riforme aventi come obiettivo il miglioramento dell'efficienza dei servizi ai cittadini. Il lavoro riassume i risultati di ricerca già

presentati nella tesi di dottorato. La produzione scientifica complessivamente svolta dalla candidata è originale, condotta con sistematicità e rigore metodologico. In tutte le pubblicazioni presentate è possibile enucleare l'apporto individuale della candidata. I temi affrontati dalla candidata, caratteristici del settore dell'economia aziendale, appaiono sufficientemente congrui con le tematiche dell'ingegneria economico-gestionale. La collocazione editoriale della maggior parte dei contributi presentati, tuttavia, non trova ampia diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale.

- Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: l'attività di ricerca della candidata è svolta in modo coerente e continuativo. I risultati di tale attività si sostanziano in alcune pubblicazioni nazionali e in un solo rapporto di ricerca internazionale. Le rimanenti pubblicazioni internazionali presentate riguardano articoli sottomessi o in seconda revisione ma non ancora pubblicati. Si riscontra, altresì, una certa sovrapposizione degli argomenti trattati nelle pubblicazioni stesse. L'attività didattica ha riguardato prevalentemente le discipline proprie dell'Economia Aziendale. Tale attività è stata svolta in modo continuativo dalla fine del dottorato.
- La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: lo studio dei sistemi di governance nell'ambito del sistema idrico italiano e il confronto con altre esperienze europee sono le linee di ricerca su cui si concentra l'attività della candidata. I contributi di ricerca risultano originali e riportati in maniera esaustiva nella monografia presentata dalla candidata. Il curriculum accademico è arricchito dall'esperienza all'estero.
- Giudizio collegiale: la candidata ha svolto con rigore metodologico e continuità temporale l'attività di ricerca su tematiche proprie dell'Economia Aziendale, maturando proficue esperienze di studio in Italia e all'estero. Ha conseguito una buona esperienza didattica sulle discipline caratterizzanti l'Economia Aziendale. Il principale contributo presentato dalla candidata è un lavoro monografico che analizza i processi di cambiamento nella governance del servizio idrico in Italia e nei Paesi Bassi originati dall'emanazione di riforme aventi come obiettivo il miglioramento dell'efficienza dei servizi ai cittadini; il lavoro riassume i risultati di ricerca già presentati nella tesi di dottorato. I restanti contributi si sostanziano in alcune pubblicazioni con scarsa diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale e alcuni lavori sono stati sottomessi a riviste con diffusione internazionale ma non ancora pubblicati. In tutte le pubblicazioni presentate è possibile enucleare l'apporto individuale della candidata. I temi complessivamente affrontati dalla candidata appaiono sufficientemente congrui con le tematiche proprie dell'ingegneria economico-gestionale.



- **Candidato Fedele Pasquale**

- Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato dal conseguimento della laurea ha svolto con continuità temporale l'attività didattica e di ricerca su discipline caratterizzanti il settore delle telecomunicazioni. L'attività di ricerca, infatti, è focalizzata sulla progettazione e lo sviluppo di sistemi di Information and Communication Technology (ICT). Su questo tema il candidato ha svolto alcuni lavori, presentati prevalentemente in convegni e workshop internazionali, in cui non si evidenziano effetti economici ed organizzativi delle innovazioni e dei sistemi ICT ma si analizzano gli aspetti relativi alla progettazione e sviluppo delle architetture informatiche. La produzione scientifica complessivamente svolta dal candidato è originale e condotta con rigore metodologico, tuttavia i temi affrontati non appaiono congrui con le tematiche dell'ingegneria economico-gestionale e la collocazione editoriale dei contributi presentati non trova diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento della procedura di valutazione comparativa in esame. Nei lavori in collaborazione, inoltre, non è possibile enucleare analiticamente l'apporto individuale del candidato.
- Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato ha svolto prevalentemente attività di ricerca nell'ambito di progetti che hanno avuto come oggetto lo sviluppo di strumenti di Business Intelligence. Parte dell'attività di ricerca ha trovato sbocco in pubblicazioni in atti di convegno e proceedings. I due articoli pubblicati su rivista italiana, seppure di interesse, ricadono solo marginalmente nelle aree proprie dell'ING-IND/35. Il candidato ha svolto attività didattica su tematiche tipiche delle discipline dell'ING-INF/03. Nei lavori con più autori, l'assenza di una ripartizione dei contenuti fra gli stessi rende difficile la comprensione del contributo diretto del candidato.
- La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: l'attività di ricerca e di didattica del candidato si è concentrata prevalentemente su tematiche relative alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni ICT. Le tematiche affrontate, sebbene svolte con originalità e rigore metodologico, sono marginali rispetto alle linee di ricerca generalmente sviluppate nell'ambito dell'ingegneria economico-gestionale. Peraltro non è possibile valutare il contributo del candidato nelle pubblicazioni elaborate in compartecipazione, in quanto non è presentata alcuna indicazione concernente questo aspetto.



- Giudizio collegiale: l'attività di ricerca del candidato si è concentrata prevalentemente su tematiche relative alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni ICT. Su questo tema il candidato ha svolto alcuni lavori, presentati prevalentemente in convegni e workshop internazionali, in cui non si evidenziano effetti economici ed organizzativi delle innovazioni e dei sistemi ICT ma si analizzano gli aspetti relativi alla progettazione e sviluppo delle architetture informatiche. Le tematiche affrontate, sebbene svolte con originalità e rigore metodologico, sono pertanto marginali rispetto alle linee di ricerca generalmente sviluppate nell'ambito dell'ingegneria economico-gestionale. Nei lavori in collaborazione, inoltre, non è possibile enucleare analiticamente l'apporto individuale del candidato. Infine, il candidato ha svolto la sua attività didattica prevalentemente nelle discipline del settore ING-INF/03.

- **Candidato Mazzi Anna**

- Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: la candidata ha svolto con continuità temporale, dal conseguimento della laurea, attività didattiche e di ricerca su discipline caratterizzanti il settore della chimica industriale e tecnologica. L'attività di ricerca è concentrata prevalentemente sui temi della qualità, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della valutazione degli interventi attraverso indicatori di performance. Su questi temi la candidata presenta numerosi lavori in collaborazione in cui, per la maggior parte di essi, non è possibile enucleare analiticamente il contributo individuale degli autori; per quasi tutti i lavori in "monografie", inoltre, la candidata si limita ad allegare solo l'indice dell'opera. La collocazione editoriale degli articoli pubblicati in rivista e negli atti di convegno non trova ampia diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale. La produzione scientifica complessivamente svolta dalla candidata, sebbene originale e condotta con buon rigore metodologico, affronta argomenti solo parzialmente riconducibili a quelli propri dell'ingegneria economico-gestionale.

- Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: la candidata dimostra una congrua attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche relative alla gestione della qualità, alle misure di performance e ai modelli organizzativi. E' evidente la capacità di partecipare a progetti di ricerca nazionali e internazionali. La candidata presenta un buon numero di pubblicazioni a diffusione nazionale e internazionale. Alcune pubblicazioni risultano lontane dalle tematiche proprie dell'ING-IND/35. Risulta inoltre difficile comprendere il contributo originale della candidata mancando per i lavori con co-autori la ripartizione analitica delle parti trattate dai singoli.

- La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: Qualità e sostenibilità sono le tematiche su cui la candidata ha concentrato l'attività di ricerca. I risultati dell'attività di ricerca, svolta con rigore metodologico, hanno trovato diffusione nazionale e internazionale. L'approccio utilizzato per lo studio delle tematiche evidenziate non è sempre congruente con quello proprio dell'ingegneria economico-gestionale. Peraltro si evidenzia l'impossibilità di valutare il contributo della candidata alle pubblicazioni prodotte in compartecipazione.

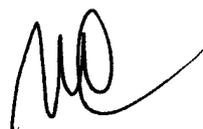


- Giudizio collegiale: la candidata dimostra una congrua attività di formazione e aggiornamento. L'attività di ricerca è concentrata prevalentemente sui temi della qualità, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della valutazione degli interventi attraverso indicatori di performance. Su questi temi la candidata presenta un buon numero di pubblicazioni a diffusione nazionale e internazionale svolte in collaborazione con altri autori per le quali, tuttavia, non è possibile enucleare analiticamente il contributo dei singoli. Per quasi tutti i lavori in "monografie", inoltre, la candidata si limita ad allegare solo l'indice dell'opera, rendendo impossibile la valutazione. La collocazione editoriale degli articoli pubblicati in rivista e negli atti di convegno non trova ampia diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale. Tutta l'attività didattica è svolta in discipline caratterizzanti il settore della chimica industriale e tecnologica.



- **Candidato Murgia Gianluca**

- Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato ha svolto con continuità temporale attività didattica e di ricerca a partire dal conseguimento della laurea specialistica. L'attività di ricerca svolta dal candidato ha riguardato lo studio delle problematiche organizzative e tecnologiche connesse all'apprendimento on-line e lo studio dei processi decisionali nei diversi modelli organizzativi. Con riferimento alla prima area tematica, il lavoro principale è la monografia dal titolo "Collaborative-learning", di cui il candidato è co-autore; con riferimento alla seconda area tematica, il candidato presenta contributi all'interno del volume "Economia ed organizzazione aziendale", lavori in atti di convegni nazionali ed internazionali e la tesi di dottorato. La produzione scientifica complessivamente svolta dal candidato è originale, presenta alcuni elementi innovativi, è condotta con sistematicità e rigore metodologico, è focalizzata su argomenti propri dell'ingegneria economico-gestionale. Per tutte le pubblicazioni presentate l'apporto individuale del candidato è analiticamente determinato.



- Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il lavoro di ricerca del candidato risulta allineato con le tematiche proprie del raggruppamento scientifico dell'ingegneria Economico Gestionale. L'attività di ricerca, focalizzata sui modelli organizzativi connessi ai processi di e-learning, è stata consolidata in una serie di pubblicazioni in atti di convegno nazionale ed internazionale. Per ogni pubblicazione il contributo dato dal candidato è immediatamente identificabile. L'attività didattica, svolta in discipline tipiche dell'ingegneria economico-gestionale, si è concretizzata anche nella stesura di alcuni capitoli all'interno del libro di testo di "Economia ed Organizzazione Aziendale".
- La dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: il candidato ha focalizzato l'attività di ricerca su problematiche di natura organizzativa e tecnologica utilizzando prospettive e approcci tipici della ingegneria economico-gestionale. L'attività di ricerca, svolta con continuità nel tempo, si è concretizzata nella redazione di lavori originali e condotti con rigore metodologico, presentati in convegni internazionali e nazionali. Si segnala anche il contributo del candidato alla stesura di monografie con valenza di ricerca e di didattica. E' sempre possibile individuare il contributo originale e innovativo apportato dal candidato nei singoli contributi presentati.
- Giudizio collegiale: l'attività di ricerca svolta dal candidato concerne lo studio delle problematiche organizzative e tecnologiche connesse all'apprendimento on-line e dei processi decisionali nei diversi modelli organizzativi. Con riferimento alla prima area tematica, il lavoro principale è la monografia dal titolo "CollaborativE-learning", di cui il candidato è co-autore; con riferimento alla seconda area tematica, il candidato presenta lavori in atti di convegni nazionali ed internazionali e la tesi di dottorato. I risultati della ricerca, svolta con continuità nel tempo, sono originali e sono frutto di analisi condotte con rigore metodologico. La collocazione editoriale della maggior parte dei contributi trova ampia diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale. L'attività didattica è svolta in discipline tipiche dell'ingegneria economico-gestionale e si è concretizzata anche nella stesura di alcuni capitoli all'interno del testo "Economia ed Organizzazione Aziendale" curato dagli autori La Bella e Battistoni.



GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

PRIMA PROVA

**Candidato Argento Daniela Palma**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato descrive i processi di innovazione relativi alla logistica ed al supply chain management, dimostrando buona capacità argomentativa, chiarezza ed efficacia espositiva. L'analisi del ruolo delle innovazioni sui processi organizzativi delle imprese appare sufficiente. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato evidenzia sufficiente capacità di sintesi, sufficiente originalità nella trattazione dell'argomento, sufficiente conoscenza della letteratura di riferimento dei temi oggetto della prova.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il tema risulta chiaro nella sua forma espositiva. Tuttavia l'attività innovativa viene analizzata in modo poco esaustivo. Mancanza, ad esempio della distinzione, fra innovazione di prodotto e di processo. Per quanto riguarda gli impatti sui sistemi organizzativi la relazione si sofferma principalmente sulle funzioni della logistica e del marketing, tralasciando altre importanti funzioni di supporto alle attività di R&S.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: il candidato dimostra di avere una sufficiente conoscenza del tema che tratta in maniera chiara. Sono presentati un quadro generale del ruolo svolto dall'innovazione nell'ambito dei processi aziendali e degli approfondimenti riferiti, in particolare, ai processi logistici. Tuttavia, la definizione di innovazione riportata presenta delle imprecisioni e mancano l'inquadramento teorico e una discussione sulle diverse tipologie di innovazione e sul differente ruolo da esse giocato nelle imprese.

Giudizio collegiale: il candidato descrive i processi di innovazione relativi alla logistica ed al supply chain management, dimostrando sufficiente capacità di sintesi e sufficiente originalità nella trattazione dell'argomento. Tuttavia, la definizione di innovazione riportata presenta delle imprecisioni, manca l'inquadramento teorico ed è assente una discussione sulle diverse tipologie di innovazione e sul differente ruolo da esse giocato nelle imprese. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato, sebbene evidenzia buona capacità argomentativa, chiarezza ed efficacia espositiva, risulta appena sufficiente nei contenuti teorici.



**Candidato Fedele Pasquale**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato descrive i processi di innovazione relative alle tecnologie informatiche ed alle reti di calcolatori, dimostrando sufficiente capacità argomentativa, chiarezza ed efficacia espositiva. Carente risulta, tuttavia, l'analisi del ruolo delle innovazioni sui processi organizzativi delle imprese. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato, pur risultando pertinente nella scelta della tipologia di innovazione tecnologica, risulta non completo nell'analisi ed evidenzia scarsa conoscenza della letteratura di riferimento dei temi oggetto della prova.



Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato mostra una sufficiente chiarezza espositiva. Tuttavia è completamente assente ogni riferimento teorico ai modelli che descrivono i processi innovativi ed i loro impatti sulle dinamiche organizzative d'impresa. I casi di innovazione presentati, seppure rilevanti, sono puramente descrittivi e non supportati da alcuna analisi teorica.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: il candidato ha scarsa conoscenza del tema, che comunque tratta con chiarezza espositiva e riportando esempi legati all'adozione di innovazioni del tipo ICT da parte delle imprese. Sono assenti le definizioni, mancano l'inquadramento teorico e una trattazione critica del tema.

Giudizio collegiale: il candidato descrive i processi di innovazione relativi alle tecnologie informatiche ed alle reti di calcolatori, dimostrando sufficiente capacità argomentativa, chiarezza ed efficacia espositiva. Tuttavia è completamente assente ogni riferimento teorico ai modelli che descrivono i processi innovativi ed i loro impatti sulle dinamiche organizzative d'impresa. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato, pur risultando pertinente nella scelta della tipologia di innovazione tecnologica, risulta non completo nell'analisi, evidenzia scarsa conoscenza della letteratura di riferimento e privo di una trattazione critica del tema.

**Candidato Mazzi Anna**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato fornisce numerosi esempi di innovazioni tecnologiche esogene ed endogene all'impresa, dimostrando buona capacità argomentativa, chiarezza ed



efficacia espositiva. Carente risulta, tuttavia, l'analisi del ruolo delle innovazioni sui processi organizzativi delle imprese. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato, pur risultando pertinente nella descrizione esemplificativa delle innovazioni, risulta non completo nell'analisi, poco originale nella trattazione dell'argomento ed evidenzia scarsa conoscenza della letteratura di riferimento dei temi oggetto della prova.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il tema viene trattato dal candidato in modo superficiale. Ad esempio, scarsi sono i riferimenti alle teorie economiche che spiegano i processi innovativi ed i loro impatti sulle strutture organizzative. I casi di innovazione trattati riguardano aspetti specifici e non permettono di comprendere il livello di conoscenza del candidato sulle relazioni fra processi innovativi e dinamiche organizzative d'impresa.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: la prova è svolta in maniera appena sufficiente. Mancano la definizione e la classificazione delle principali tipologie di innovazione, il linguaggio adottato non è tecnico, mancano riferimenti alle principali teorie/studiosi che hanno trattato il tema. Sono riportati tuttavia una serie di esempi, anche interessanti, che dimostrano una conoscenza, seppure non approfondita, del tema stesso.

Giudizio collegiale: il candidato fornisce numerosi esempi di innovazioni tecnologiche, dimostrando sufficiente capacità argomentativa, sufficiente chiarezza e buona efficacia espositiva. Tuttavia, mancano la definizione e la classificazione delle principali tipologie di innovazione, il linguaggio adottato non è tecnico, mancano riferimenti alle principali teorie che hanno trattato il tema. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato, pur risultando pertinente nella descrizione esemplificativa delle innovazioni, risulta non completo nell'analisi e poco originale nella trattazione dell'argomento.

#### **Candidato Murgia Gianluca**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato analizza i principali processi di innovazione dalla fine del diciottesimo secolo ad oggi, evidenziando i cambiamenti organizzativi nella gestione aziendale. L'analisi è condotta in modo congruo e pertinente rispetto al tema assegnato, con buona capacità argomentativa, chiarezza ed efficacia espositiva. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato evidenzia buona capacità di sintesi, buona originalità nella trattazione dell'argomento, buona conoscenza della letteratura di riferimento.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato mostra una buona conoscenza degli argomenti relativi ai processi innovativi evidenziata dai richiami alle teorie schumpeteriane. La relazione fra i processi innovativi e le strutture organizzative, analizzata in modo sufficiente dal punto di vista teorico, è supportata da riferimenti "storici" che testimoniano l'impatto dell'innovazione sulle strutture organizzative. 

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: il candidato presenta una buona conoscenza del tema che tratta in maniera sufficientemente chiara. Il ruolo dell'innovazione nelle organizzazioni è presentato in prospettiva storica e discusso, in maniera originale, con pertinenti riferimenti alla letteratura. Si rilevano tuttavia una scarsa integrazione tra le parti discusse e alcune imprecisioni nelle affermazioni riportate. 

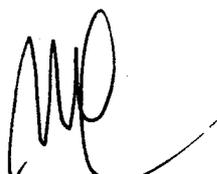
Giudizio collegiale: il candidato esamina la relazione fra i processi innovativi e le strutture organizzative, analizzandola in modo sufficiente dal punto di vista teorico. La trattazione è supportata da riferimenti "storici" che testimoniano l'impatto dell'innovazione sulle strutture organizzative. L'analisi è condotta in modo congruo e pertinente rispetto al tema assegnato, con buona capacità argomentativa e sufficiente chiarezza espositiva. Complessivamente il lavoro svolto dal candidato evidenzia buona capacità di sintesi, buona originalità nella trattazione dell'argomento, buona conoscenza della letteratura di riferimento.

## **SECONDA PROVA**

#### **Candidato Argento Daniela Palma**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato introduce i contenuti generali del corso all'interno del quale si inserisce la lezione e procede, quindi, nella descrizione dei meccanismi di coordinamento. L'analisi dei meccanismi di coordinamento viene condotta in modo approssimativo, essa si limita ad evidenziare l'oggetto del coordinamento e non il meccanismo organizzativo attraverso il quale il coordinamento avviene. L'elaborato risulta poco chiaro, incompleto e povero nella trattazione.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato non riesce ad affrontare in modo esaustivo gli argomenti richiesti nella prova. Il candidato mostra una scarsa conoscenza di tali tematiche



La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: la prova è svolta in maniera appena sufficiente. La lezione è articolata in maniera efficace ma è carente la spiegazione di quanto si intende presentare nell'ambito dei principali punti individuati per la discussione. E' assente una definizione di coordinamento, manca l'inquadramento teorico e non si approfondiscono i meccanismi di coordinamento effettivamente utilizzati nelle imprese che si intende presentare agli studenti.

Giudizio collegiale: il candidato non riesce ad affrontare in modo esaustivo gli argomenti richiesti nella prova. In particolare, il lavoro è carente nella spiegazione di quanto si intende presentare nell'ambito dei principali punti individuati per la discussione. E' assente una definizione di coordinamento, manca l'inquadramento teorico e non si approfondiscono i meccanismi di coordinamento effettivamente utilizzati nelle imprese che si intende presentare agli studenti. Complessivamente l'elaborato risulta, pertanto, poco chiaro, incompleto e povero nella trattazione.

#### **Candidato Fedele Pasquale**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato nella definizione della struttura della lezione parte dall'esposizione di casi di studio, si propone di illustrare i meccanismi di coordinamento e quindi di descrivere successivamente alcuni approcci innovativi al coordinamento. Il candidato dopo una breve introduzione sui casi di studio omette del tutto l'analisi dei punti successivi. L'elaborato risulta, pertanto, insufficiente in quanto poco chiaro ed incompleto.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato mostra evidenti lacune nella trattazione degli argomenti relativi alla seconda prova.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: la struttura proposta per la lezione è chiara, tuttavia è carente sui contenuti che si intende presentare agli studenti. Sono del tutto assenti la definizione di coordinamento e di meccanismo di coordinamento, non emergono i meccanismi di coordinamento adottati dalle imprese e non si presenta alcun inquadramento teorico. La prova è svolta in maniera insufficiente.

Giudizio collegiale: il candidato nella definizione della struttura della lezione parte dall'esposizione di casi di studio, si propone di illustrare i meccanismi di coordinamento e quindi di descrivere successivamente alcuni approcci innovativi al coordinamento. Il candidato dopo una breve introduzione sui casi di studio omette del tutto l'analisi dei punti successivi. E' infatti assente la definizione di coordinamento e di meccanismo di coordinamento, non emergono i meccanismi di coordinamento adottati dalle imprese e non si presenta alcun inquadramento teorico. Complessivamente l'elaborato risulta insufficiente.

#### **Candidato Mazzi Anna**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato nella definizione della struttura della lezione parte dal concetto di organizzazione, propone un esempio concreto e prevede di affrontare, quindi, i meccanismi di coordinamento. Nell'analisi di quest'ultimo punto il candidato focalizza la propria attenzione prevalentemente sui criteri di raggruppamento in unità piuttosto che sui meccanismi organizzativi di coordinamento, elemento centrale della lezione. Sebbene l'elaborato risulta sufficientemente chiaro esso risulta incompleto nella trattazione.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: Il candidato riesce ad argomentare in modo sufficiente ed originale la traccia del tema. L'analisi risulta non sufficientemente esaustiva per la mancanza di un approccio unitario sull'analisi delle strutture organizzative ed ai loro meccanismi di coordinamento.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: la prova è svolta in maniera appena sufficiente e poco focalizzata. Il canovaccio da seguire durante la lezione è interessante anche se incompleto. In particolare, l'idea di presentare casi pratici prima di trattare da un punto di vista teorico il problema è buona. Tuttavia l'idea stessa non viene utilizzata in maniera efficace in quanto gli esempi non sono poi richiamati nella parte relativa alla discussione teorica. In quest'ultima parte, peraltro, non viene proposta alcuna definizione di coordinamento né si presenta cenno alcuno alle principali teorie svolte sul tema. Non sono infine fornite indicazioni, se non una trattazione del tutto generale, sugli specifici meccanismi di coordinamento adottati dalle imprese che si intende discutere con gli studenti.

Giudizio collegiale: la prova è svolta in maniera appena sufficiente e poco focalizzata. Il canovaccio da seguire durante la lezione è interessante. In particolare, l'idea di presentare casi pratici prima di trattare da un punto di vista teorico il problema è buona. Tuttavia l'idea stessa non viene utilizzata in maniera efficace in quanto gli esempi non sono poi richiamati nella parte relativa alla discussione teorica. Nell'analisi dei meccanismi di coordinamento il candidato focalizza la propria attenzione prevalentemente sui criteri di raggruppamento in



unità piuttosto che sui meccanismi stessi, elemento centrale della lezione. Sebbene l'elaborato risulta sufficientemente chiaro esso risulta incompleto nella trattazione.

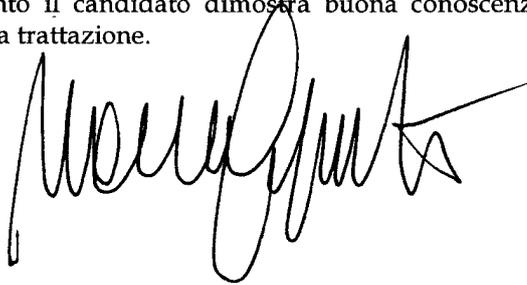
#### **Candidato Murgia Gianluca**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato nella definizione della struttura della lezione parte dalla definizione del problema del coordinamento, analizza e classifica i meccanismi di coordinamento e conclude con il ruolo dei sistemi informativi nel supporto al coordinamento. Nell'analisi dei meccanismi di coordinamento il candidato dimostra buona conoscenza dell'argomento. L'elaborato risulta chiaro ma non completo nella trattazione.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato mostra una sufficiente conoscenza dell'argomento. La trattazione è articolata ed originale nel mostrare le relazioni esistenti fra strutture organizzative e ambiente economico esterno. La prospettiva organizzativa appare trascurata.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: la prova è svolta in maniera attenta e puntuale. La lezione è ben articolata e si individuano anche i libri di testo da adottare a supporto della lezione. I meccanismi di coordinamento sono individuati e discussi utilizzando la prospettiva economica, la prospettiva politica e quella socio-culturale. Manca tuttavia un cenno alla prospettiva organizzativa e non si prevede la discussione di casi di studio/esempi.

Giudizio collegiale: il candidato nella definizione della struttura della lezione parte dalla definizione del problema del coordinamento, analizza e classifica i meccanismi di coordinamento e conclude con il ruolo dei sistemi informativi nel supporto al coordinamento. I meccanismi di coordinamento sono individuati e discussi utilizzando la prospettiva economica, la prospettiva politica e quella socio-culturale. Manca tuttavia un cenno alla prospettiva organizzativa e non si prevede la discussione di casi di studio/esempi. Nell'analisi dei meccanismi di coordinamento il candidato dimostra buona conoscenza dell'argomento. L'elaborato risulta chiaro ma non completo nella trattazione.



GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

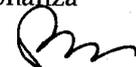
**Candidato Argento Daniela Palma**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: la candidata espone in modo chiaro e completo i temi di ricerca, dimostrando buona conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Con riferimento alle domande formulate dalla commissione relative alla governance nelle imprese del settore idrico, alla pianificazione economico-finanziaria, alle forme di struttura del mercato, agli indicatori del livello di servizio ed alla leva finanziaria dimostra padronanza dei temi esposti, buona capacità argomentativa, buona capacità critica. Buona la conoscenza della lingua inglese.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: la candidata espone in modo esaustivo ed articolato l'attività di ricerca. Alle richieste di chiarimento di aspetti specifici dell'attività di ricerca risponde in modo completo e pertinente. Buona la conoscenza delle materie di base proprie dell'ingegneria economico gestionale. Ottima conoscenza della lingua inglese.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: la candidata risponde in maniera chiara, precisa e esaustiva a tutte le domande poste. In particolare, la candidata 1) discute con sicurezza le problematiche pratiche e teoriche legate all'attività di ricerca che sta svolgendo e presenta in maniera chiara i risultati della stessa attività e 2) dimostra di essere a conoscenza dei principi alla base della redazione e analisi del bilancio aziendale. La candidata presenta, infine, una buona padronanza della lingua inglese.

Giudizio collegiale: la candidata espone in modo chiaro e completo i temi di ricerca, dimostrando buona conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. La candidata risponde in maniera precisa e esaustiva a tutte le domande poste dalla Commissione. La candidata dimostra padronanza della lingua inglese.



**Candidato Fedele Pasquale**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato espone in modo appena sufficiente i temi di ricerca, dimostrando scarsa conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Con riferimento alle domande formulate dalla commissione relative all'impatto delle tecnologie web sulle relazioni inter-impresa, ai moduli ERP per l'operation management, agli ostacoli all'implementazione dell'EDI nella logistica, ai costi di transazione ed alla distinzione tra innovazione di prodotto e di processo dimostra insufficiente padronanza dei temi esposti ed insufficiente capacità argomentativa. Sufficiente la conoscenza della lingua inglese.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato descrive in modo sufficiente l'attività di ricerca, svolta prevalentemente in ambito tecnico sui sistemi ICT. Tuttavia, denota difficoltà nel discutere gli impatti dell'attività di ricerca nell'ambito delle discipline proprie dell'Ingegnera Economico Gestionale. Alle domande di approfondimento sulle materie di base dell'ING-IND 35 mostra insicurezza ed alcune lacune. Buona la conoscenza della lingua inglese.



La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: il candidato risponde in maniera inadeguata alle domande poste. La discussione sull'attività di ricerca è imprecisa, non sono argomentate le research question né i metodi e i risultati della ricerca. Il candidato, inoltre, dimostra di non avere conoscenza della principali teorie e modelli organizzativi. Il candidato presenta, infine, una discreta conoscenza della lingua inglese.

Giudizio collegiale: il candidato espone in modo appena sufficiente i temi di ricerca, dimostrando scarsa conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Il candidato risponde in maniera insufficiente a tutte le domande poste dalla Commissione. Discreta la conoscenza della lingua inglese.

**Candidata Mazzi Anna**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: la candidata espone in modo chiaro e completo i temi di ricerca, dimostrando sufficiente conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Con riferimento alle domande formulate dalla commissione relative agli indicatori economici nella misurazione della sostenibilità, agli indicatori macroeconomici, alle relazioni tra prodotto interno lordo - inflazione - disoccupazione, dimostra sufficiente padronanza dei temi esposti ed sufficiente capacità argomentativa. Sufficiente la conoscenza della lingua inglese.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: la candidata nella discussione delle attività di ricerca mostra una buona capacità espositiva ed argomentativa. Risponde in modo sufficiente alle domande della



commissione relative ad alcuni aspetti critici della sua attività di ricerca. La candidata ha mostrato alcune lacune sulle tematiche di base trattate, usualmente, nei corsi di economia applicata all'ingegneria. Appena sufficiente la prova di inglese.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: la candidata risponde alle domande poste anche se non sempre in maniera corretta e completa. In particolare, la discussione sull'attività di ricerca svolta è chiara e ben articolata. Tuttavia, la trattazione non risulta sempre sufficientemente dettagliata. La candidata dimostra inoltre di conoscere in maniera superficiale i principali aspetti della macroeconomia. La candidata presenta, infine, una sufficiente conoscenza della lingua inglese.

Giudizio collegiale: la candidata espone in modo chiaro ed articolato i temi di ricerca, dimostrando sufficiente conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. La candidata risponde alle domande poste dalla Commissione in maniera sufficiente anche se evidenzia alcune lacune sui temi della macroeconomia. Sufficiente la prova di inglese.

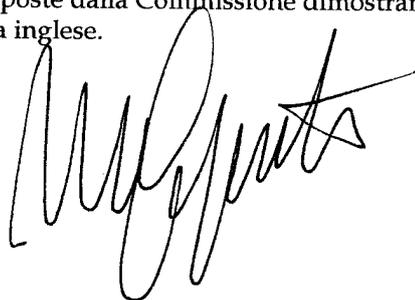
#### **Candidato Murgia Gianluca**

Il Prof. Mauro Caputo esprime il seguente giudizio: il candidato espone in modo chiaro e completo i temi di ricerca, dimostrando buona conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Con riferimento alle domande formulate dalla commissione relative alla leadership nell'organizzazione, al ruolo del management nel cambiamento organizzativo, alla riprogettazione dei processi, alla crescita nelle organizzazioni orizzontali, ai mercati sostenibili ed al benessere sociale dimostra padronanza dei temi esposti, una buona capacità argomentativa e una buona capacità critica. Buona la conoscenza della lingua inglese.

Il Prof. Paolo Mancuso esprime il seguente giudizio: il candidato espone in modo approfondito e chiaro le tematiche di ricerche con pertinenti riferimenti teorici. Risponde alle domande di approfondimento della commissione sulle tematiche di ricerca in modo sufficientemente esaustivo. Le domande volte a comprendere la conoscenza delle materie di base dell'ING-IND 35 hanno evidenziato una buona preparazione del candidato. Buona la padronanza della lingua Inglese.

La Dott.ssa Barbara Scozzi esprime il seguente giudizio: il candidato risponde alle domande poste in maniera chiara e precisa anche se non sempre esaustiva. In particolare, l'attività di ricerca è descritta in maniera puntuale anche in riferimento alla metodologia di ricerca utilizzata. Relativamente alle altre domande poste, il candidato dimostra di avere, nel complesso, una discreta padronanza delle diverse problematiche studiate nell'ambito dell'ingegneria economico-gestionale. Il candidato presenta, infine, una buona conoscenza della lingua inglese.

Giudizio collegiale: il candidato espone in modo chiaro e completo i temi di ricerca, dimostrando buona conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Il candidato risponde in maniera puntuale alle domande poste dalla Commissione dimostrando buona capacità critica ed argomentativa. Buona la conoscenza della lingua inglese.



GIUDIZI COMPLESSIVI

**Candidata Argento Daniela Palma**

La candidata ha svolto con rigore metodologico e continuità temporale l'attività di ricerca su tematiche proprie dell'Economia Aziendale, maturando proficue esperienze di studio in Italia e all'estero. Ha conseguito una buona esperienza didattica sulle discipline caratterizzanti l'Economia Aziendale. Con riferimento alla prima prova scritta, il lavoro della candidata, sebbene evidenzi buona capacità argomentativa, chiarezza ed efficacia espositiva, risulta appena sufficiente nei contenuti teorici. Con riferimento alla seconda prova scritta, l'elaborato risulta poco chiaro, incompleto e povero nella trattazione. Con riferimento alla prova orale, la candidata espone in modo chiaro e completo i temi di ricerca, dimostrando buona conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. La candidata risponde in maniera precisa e esaustiva a tutte le domande poste dalla Commissione. La candidata dimostra padronanza della lingua inglese. La Commissione ritiene la candidata dotata di attitudine alla ricerca ed esprime un giudizio complessivo positivo.

**Candidato Fedele Pasquale**

L'attività di ricerca del candidato si è concentrata prevalentemente su tematiche relative alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni ICT. Il candidato ha svolto la sua attività didattica prevalentemente nelle discipline delle telecomunicazioni. Con riferimento alla prima prova scritta, il lavoro svolto dal candidato, pur risultando pertinente nella scelta della tipologia di innovazione tecnologica, risulta non completo nell'analisi, evidenzia scarsa conoscenza della letteratura di riferimento e privo di una trattazione critica del tema. Con riferimento alla seconda prova scritta, l'elaborato risulta insufficiente. Con riferimento alla prova orale, il candidato espone in modo appena sufficiente i temi di ricerca, dimostrando scarsa conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Il candidato risponde in maniera insufficiente a tutte le domande poste dalla Commissione. Discreta la conoscenza della lingua inglese. La Commissione ritiene il candidato dotato di attitudine alla ricerca in settori diversi dall'ingegneria economico-gestionale e pertanto esprime, per la procedura di valutazione comparativa in esame, un giudizio complessivo non positivo.



**Candidata Mazzi Anna**

L'attività di ricerca della candidata è concentrata prevalentemente sui temi della qualità, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della valutazione degli interventi attraverso indicatori di performance. Tutta l'attività didattica è svolta in discipline caratterizzanti il settore della chimica industriale e tecnologica. Con riferimento alla prima prova scritta, il lavoro svolto dalla candidata, pur risultando pertinente nella descrizione esemplificativa delle innovazioni, risulta non completo nell'analisi e poco originale nella trattazione dell'argomento. Con riferimento alla seconda prova scritta, sebbene l'elaborato risulti sufficientemente chiaro esso è incompleto nella trattazione. Con riferimento alla prova orale, la candidata espone in modo chiaro ed articolato i temi di ricerca, dimostrando sufficiente conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. La candidata risponde alle domande poste dalla Commissione in maniera sufficiente anche se evidenzia alcune lacune sui temi della macroeconomia. Sufficiente la prova di inglese. La Commissione ritiene la candidata dotata di attitudine alla ricerca ed esprime un giudizio complessivo positivo.



**Candidato Murgia Gianluca**

L'attività di ricerca svolta dal candidato concerne lo studio delle problematiche organizzative e tecnologiche connesse all'apprendimento on-line e dei processi decisionali nei diversi modelli organizzativi. La collocazione editoriale della maggior parte dei contributi trova ampia diffusione all'interno della comunità scientifica dell'ingegneria economico-gestionale. L'attività didattica è svolta in discipline tipiche dell'ingegneria economico-gestionale. Con riferimento alla prima prova scritta, il lavoro svolto dal candidato evidenzia buona capacità di sintesi, buona originalità nella trattazione dell'argomento, buona conoscenza della letteratura di riferimento. Con riferimento alla seconda prova scritta, l'elaborato risulta chiaro ma non completo nella trattazione. Con riferimento alla prova orale, il candidato espone in modo chiaro e completo i temi di ricerca, dimostrando buona conoscenza delle tematiche caratteristiche dell'ingegneria economico-gestionale. Il candidato risponde in maniera puntuale alle domande poste dalla Commissione dimostrando buona capacità critica ed argomentativa. Buona la conoscenza della lingua inglese. La Commissione ritiene il candidato dotato di attitudine alla ricerca ed esprime un giudizio complessivo molto positivo.

